

# IVG

## Lavori in via Abba a Carcare, la minoranza: “Progetto ancora clandestino per cittadinanza e consiglieri, il sindaco riferisca”

di **Redazione**

29 Agosto 2020 - 11:09

IVG.it



**Carcare.** “Visto che il progetto (ancora clandestino per il gruppo consigliere Lorenzi Sindaco) è di totale stravolgimento della zona, perché non interpellare preventivamente i residenti con una pubblica assemblea per conoscere la loro opinione prima di dare corso a questo scempio?”. Se lo domandano i consiglieri di minoranza di Carcare riguardo gli interventi sulla parte terminale di via Abba.

“Continuiamo a leggere le consuete strumentali dichiarazioni del sindaco De Vecchi in risposta alle argomentazioni della lista civica Lorenzi Sindaco in merito alla quasi ‘nota’, ma latente per Cittadini e consiglieri comunali, intenzione del sindaco De Vecchi di sconvolgere la parte terminale di via C.G. Abba per motivazioni a dire poco risibili - dicono i consiglieri - Dalle dichiarazioni del sindaco rileviamo infatti che, dopo mesi di ostinato e strumentale silenzio, correvano solo voci di corridoio, ammette finalmente che per realizzare la passerella (dal costo di circa 300 mila euro) di via Abba, la Regione metterebbe a disposizione il contributo statale di 985 mila euro ma omette di informare i cittadini che per realizzare la costosa e inutile opera dovrà sconvolgere tutto l’assetto urbanistico della zona di via Abba per un costo complessivo di circa 1.300.000 di euro. Pervicacemente il sindaco continua a confondere, anche, il gruppo consigliere di

opposizione Lorenzi Sindaco con il Pd locale”.

“Troviamo scorretto da parte del sindaco divulgare notizie non veritiere affermando che negli anni 80 e 90 (amministrazioni di centro-sinistra) siano stati effettuati restringimenti dell'alveo fluviale in quella zona e poi, che c'entra la viabilità di località di piazza Sapetovia dei Gaggioni con la zona di via Abba. Solo fumo per confondere le idee. Oggi l'amministrazione De Vecchi intenderebbe buttare letteralmente nel fiume un altro milione di euro dopo averne disperso negli anni scorsi oltre 200.000 per depositare problematici massi e disegnare inutili riseghe (anse) nella zona di via Naronti e adiacenze. Ma la cosa più grave è che si spaccia per un'inesistente 'mitigazione del rischio alluvionale' la realizzazione di costosissime e inutili opere che pregiudicheranno la vivibilità e la sicurezza di quella zona, con abbattimento di 25 alberi sani e rigogliosi, il restringimento della carreggiata stradale complicandone la viabilità, lo spostamento delle numerose utenze collocate sotto il manto stradale attuale con notevoli disagi e possibili rischi dovute alle utenze, metano, fogne, ecc. ecc. per realizzare un'ulteriore, fantomatica passerella. La storia secolare di Carcare dice infatti che in quella zona non esistono problemi esondativi del fiume, basta la pulizia dell'alveo agevolando lo scorrimento delle acque”.

“Ma vi è altro da osservare in merito alle dichiarazioni di De Vecchi quando afferma che l'amministrazione progetta e partecipa, perché la opere (non) realizzate in un decennio di amministrazioni di centro-destra sono lì, a testimoniare il degrado di Carcare privo anche della più ordinaria manutenzione e pulizia di centro e periferie. Questa lista civica di opposizione non 'criminalizza' nessuno ma ha il dovere di rilevare e segnalare ai cittadini le cose che non vanno e come vengono amministrati e spesi i loro tributi e se c'è chi sparge paure ed ansie questa è certamente la politica dei partiti di destra che esprimono questa maggioranza”.

“Infine ci chiediamo: visto che il progetto, ancora clandestino per il gruppo consigliere Lorenzi Sindaco è di totale stravolgimento della zona, perché non interpellare preventivamente i residenti con una pubblica assemblea per conoscere la loro opinione prima di dare corso a questo scempio?Noi lo faremo e sentiremo l'opinione dei cittadini durante l'assemblea del 10 settembre p.v. e se il sindaco, come preannunciato parteciperà, avrà modo di sentire non solo le nostre argomentazioni ma quelle dei cittadini che sono loro malgrado coinvolti nella vicenda”.